



CITTÀ DI RIETI  
— CENTRO D'ITALIA —

SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

MODELLO DI DOMANDA

*Procedura art. 21 R.D. 1126/26*

Apporre  
Marca da  
bollo v.c.

(€ 16.00)

Al Comune di Rieti

IV Settore-Sviluppo del Territorio-Urbanistica-Ambiente

Sportello Unico Edilizia-SUE

Viale Morroni n.28

02100 Rieti

[protocollo@pec.comune.rieti.it](mailto:protocollo@pec.comune.rieti.it)

**OGGETTO:** Richiesta parere per interventi in aree sottoposte a Vincolo Idrogeologico (ai sensi R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26, L.R.53/98, D.G.R. Lazio n.1038/2024).

Il / La sottoscritto/a |.....| Cod. Fisc./P. IVA |.....| nato/a a |.....|,  
il |.....|, e residente nel Comune di |.....| (..) Frazione di |.....| CAP.  
|.....|, in Via/piazza |.....| n° |.....|, in qualità di (1) |.....|,

dichiara che :

- l'area interessata dai lavori previsti è ubicata in Comune di |.....| Località/Frazione |.....| Via/piazza |.....| contraddistinta ed identificabile dalla planimetria catastale Foglio n. |.....| Particella/e n. (2) |.....| e Fg. n. |.....| Part. n. |.....|,
- l'area rientra tra quelle perimetrate a vincolo idrogeologico;

**CHIEDE**

il rilascio dell'autorizzazione, ai soli fini del vincolo idrogeologico, per le seguenti tipologie di intervento (Elenco 2 D.G.R. Lazio n.1038/2024):

- a)  Acquedotti e reti fognarie, gasdotti, oleodotti, serbatoi anche interrati per gas od acqua, a servizio di centri abitati, singole case ed insediamenti industriali e relative infrastrutture
- b)  Impianto solare fotovoltaico con potenza inferiore di 200 KWp in area boscata

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574



SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

- c)  Impianti eolici con potenza inferiore o uguale a 60 KWp in area boscata
- d)  Impianto a biomassa con potenza inferiore o uguale a 200 KWp
- e)  Impianti mini idroelettrici con potenza inferiore o uguale a 100 KW
- f)  Opere di difficile classificazione come riportato nel §9 della D.G.R. Lazio n.1038 del 3 Dicembre 2024:
- con superficie < 5000 mq o che prevedano un volume di scavo < 2500 mc

da effettuarsi / effettuate come descritto nell'allegato progetto (3) “.....”.

Trattasi di:  NUOVA REALIZZAZIONE  SANATORIA  VARIANTE IN CORSO D'OPERA

**L'istanza di Nulla Osta per il Vincolo Idrogeologico, in osservanza degli indirizzi sulla dematerializzazione nella P.A. previsti dal D. Lgs n.82/05 (C.A.D.) e ss.mm.ii., dovrà essere trasmessa mediante PEC in formato digitale, accompagnata da:**

N. 1 copia nulla osta Ente Parco (se ricadente in area naturale protetta);

N. 1 copia domanda di condono presentata al Comune (nei casi di sanatoria) (4);

N. 1 marca da bollo € 16,00 (o equivalente valore corrente) da apporre sul nulla osta (dichiarazione di assolvimento di imposta di bollo);

N.1 delega proprietario con allegata fotocopia documento di riconoscimento (casi di comproprietà, usufrutto, ecc.);

N.1 ricevuta di versamento di € 22,72 tramite pago PA, accedendo al sito informatico del comune (servizio “diritti di segreteria”), indicando la causale “diritti di segreteria vincolo idrogeologico– richiedente (specificare nome e cognome)”;

Altro: .....

**e dalla seguente documentazione tecnica:**

cartografia in scala 1:10.000 su Carta Tecnica Regionale con localizzazione dell'area o delle aree interessate dalle opere(5);

planimetrie catastali con l'indicazione dei fogli e delle particelle interessati(6);

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574



SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

elaborato progettuale dell'opera (corredato di planimetrie, prospetti, sezioni), sezioni e profilo del terreno "ante e post operam" a scala adeguata, indicazioni della destinazione urbanistica di piano regolatore generale o di piano di fabbricazione dell'area interessata ( stralcio e relativa legenda) (7);

relazione tecnico-descrittiva delle opere da realizzare a firma del progettista(8);

relazione geologica a firma di un geologo iscritto all'albo professionale(9);

relazione geotecnica a firma di un professionista abilitato e iscritto all'albo professionale(10);

relazione vegetazionale a firma di un professionista abilitato (Agronomo, Forestale,Biologo) iscritto all'albo professionale(11)

scheda notizie sezioni 1-2 (12);

documentazione fotografica a colori esaustiva dello stato di fatto, in formato 10x15, composta da minimo 4 foto(13);

Spazio per eventuali note: (14)..... |

Si dichiara che il progetto è conforme a quello presentato al Comune e che lo stato dei luoghi corrisponde a quanto descritto negli elaborati.

Luogo e data, |....., |

Timbro e Firma del progettista

Firma del richiedente

|.....

|.....

Domicilio per eventuali comunicazioni: Sig. |.....| Via/piazza  
|.....| n° .... Cap. |.....| Comune di |.....| (..) |Telefono  
|.....| fax |.....| Cellulare |.....| e-m@il |.....|

Il Comune di Rieti si impegna al rispetto dei dati personali ai sensi della normativa vigente sulla privacy D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 per gli usi giuridicamente consentiti evitando la cessione a terzi.

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574

SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

NOTE INFORMATIVE PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

(1) La richiesta deve essere presentata dal proprietario o dai proprietari dell'area; per le Società dal Legale Rappresentante indicando anche la Denominazione della Ditta. La presentazione è ammessa a specifico delegato da parte del proprietario/i secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

(2) Indicare solamente le particelle interessate dai lavori.

(3) Descrizione del titolo del progetto presentato al Comune.

(4) In sostituzione dichiarazione a firma del richiedente che i lavori per cui si richiede il parere sono oggetto di richiesta di concessione a sanatoria con indicati gli estremi di presentazione al Comune.

(5) Indicazione puntuale ed evidenziata dell'area di intervento.

(6) Le stesse dovranno essere aggiornate a data non inferiore a tre mesi.

(7) Le planimetrie vanno distinte in stato ante operam e in stato post operam:

- planimetria dello STATO ATTUALE del lotto in scala consigliata 1:200 con indicazione delle proprietà confinanti, per una profondità di almeno 50 mt. dai confini, delle quote altimetriche del terreno e di tutti i fabbricati circostanti, degli alberi di alto fusto e di tutta la vegetazione esistente, di recinzioni ed ingressi, di eventuali costruzioni esistenti sul lotto di cui occorre dimostrare la legittimità (licenza/concessione oppure atti relativi alla regolarizzazione in base alla Legge n. 47/85; eventuali precedenti autorizzazioni vincolo idrogeologico);
- planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con indicazione di quote altimetriche, sistemazione della zona non edificata (posteggi, giardini, zone pavimentate, nuove alberature), edifici esistenti, siepi, recinzioni, ingressi e quant'altro possa occorrere al fine di chiarire esaurientemente i rapporti tra l'opera e il suolo circostante sia esso pubblico che privato;
- planimetria, alla stessa scala della precedente, di STATO FUTURO con schema di smaltimento delle acque meteoriche (e reflue se presenti) complete di specifica legenda;
- sezioni quotate (almeno due, longitudinale e trasversale) sia dello STATO ATTUALE che dello STATO FUTURO messe in relazione con l'ambiente circostante, estese anche all'area circostante l'intervento per almeno ml. 10-15, e possibilmente all'intera superficie di pertinenza del lotto.

(8) Dovrà contenere la descrizione particolareggiata di tutti gli interventi e la loro conformità agli strumenti urbanistici vigenti.

(9) La relazione geologica è **necessaria per le opere di cui alla lettera a) e nei casi di movimentazione terra delle opere di cui alle lettere b) c) d) e) f) della presente domanda**. Dovrà essere redatta conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni N.T.C.) e dovrà contenere, fra l'altro:

- ubicazione del sito interessato dall'intervento su stralcio di C.T.R. 1:5000

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574

SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

- stralcio di carta geologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del nulla osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa, riportante le tracce dei profili geologici;
- stralcio carta idrogeologica in scala di adeguato dettaglio, con indicazione del sito oggetto della richiesta del nulla osta, ed estesa anche all'area circostante geologicamente significativa;
- profili geologici rappresentativi dell'area in esame;
- in presenza di contesti geomorfologici non pianeggianti e in particolare nei terreni posti su pendii con pendenza superiore a 15° o in prossimità degli stessi, dovrà essere effettuata l'analisi di stabilità del versante in condizione ante e post operam, lungo uno dei profili significativi.
- indicazioni relative ai seguenti aspetti: caratteri geologici, litologici e pedologici, assetto geomorfologico, idrologia di superficie, fenomeni di erosione e di dissesto (potenziali e in atto), caratteri idrogeologici e vulnerabilità delle falde, sismicità e valutazione degli elementi concorrenti a definire situazioni di rischio ed ipotesi tecniche di riduzione dello stesso.

**Dovrà inoltre tenere conto di quanto previsto dalla DGR Lazio 794/2024 circa le AOI (Aree di interesse che mostrano deformazioni significative) ovvero “Le AOI non rappresentano il limite di aree in frana ma aree che, in fase di richiesta di nulla osta al vincolo idrogeologico (allegato 2 della DGR 920/2022 e s.m.i), devono essere geologicamente attenzionate e sottoposte da parte del professionista a specifiche valutazioni e/o approfondimenti che confluiranno nei contenuti della relazione geologica, in quanto indicano presenza di deformazioni del suolo o delle strutture in atto nell'intervallo di tempo analizzato con i dati radar interferometrici satellitari”.**

(10) La Relazione geotecnica **potrà** essere richiesta per le opere in cui è prevista la relazione geologica ed eventualmente redatta secondo quanto stabilito dall'art. 2, punto 2.2 dell'Allegato 2 della D.G.R. n.1038/2024 che recita:

*La relazione geotecnica deve essere riferita alla progettazione dell'intervento e deve essere redatta conformemente a quanto indicato nel D.M. Infrastrutture e Trasporti del 17/01/2018 (Norme Tecniche per le Costruzioni N.T.C.) e dovrà contenere:*

- 1. l'analisi delle proprietà geotecniche dei terreni derivante dall'analisi dei risultati della campagna indagine;*
- 2. la caratterizzazione e la modellazione geotecnica;*
- 3. le scelte progettuali circa la tipologia delle opere di fondazione e il dimensionamento geotecnico;*
- 4. ipotesi tecniche di riduzione del pericolo/rischio geotecnico ivi sussistente, con riferimento specifico alle modifiche indotte dalle opere al regime idrogeologico dei terreni interessati;*
- 5. considerazioni conclusive che valutino esplicitamente il complesso opere/terreno in riferimento a potenziali pericoli/rischi a breve e a lungo termine nell'intorno dell'intervento proposto.*

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574

SETTORE IV-SVILUPPO DEL TERRITORIO-URBANISTICA-AMBIENTE

(11) La relazione vegetazionale è **necessaria se l'intervento interessa un'area boscata o assimilabile a bosco** (ai sensi dell'art.4 della L.R 39/02 e art.3 del D.Lgs. 34/18) **o particolari situazioni di fragilità ambientale** (vegetazione in aree calanchive-vegetazione di cima e di crinale- formazioni vegetali che svolgono azione di stabilizzazione dei versanti-formazioni vegetali poste al limite altitudinale della vegetazione arborea- boschi che svolgono azione di protezione diretta ad insediamenti o infrastrutture-formazioni vegetali delle dune- formazioni vegetali dei valloni ed impluvi-formazioni vegetali ripariali). La stessa dovrà contenere:

- localizzazione territoriale delle aree interessate dagli interventi su C.T.R.;
- descrizione sintetica del contesto naturale nel quale si inserisce l'opera in progetto;
- descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell'area direttamente interessata dall'intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione quali-quantitativa, grado di copertura del suolo, forma di governo se trattasi di bosco;
- valutazione del ruolo che la copertura vegetale riveste nei confronti dell'assetto idrogeologico dell'area, stima dell'impatto derivante dalla realizzazione delle opere e indicazione dei possibili interventi di mitigazione, messa in sicurezza e avvio di processi di rinaturazione;
- planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'intervento con delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate, uso del suolo, estratto Tv. B PTPR e carta forestale su base tipologica, documentazione fotografica e indicazione in planimetria dei punti di presa.

(11) Scheda notizie 1: completa per tutte le opere;

Scheda notizie 2:

- parte A: a cura del richiedente e vistata dal progettista;
- parte B : a cura del richiedente e vistata dal geologo in caso di necessità della relazione geologica;
- parte C: a cura del richiedente e vistata dal professionista abilitato (Agronomo, Forestale, Biologo) in caso di necessità della relazione vegetazionale.

(12) Deve essere rappresentativa dello stato dei luoghi al momento della presentazione dell'istanza.

(13) Ad esempio nel caso di Varianti in corso d'opera indicare gli estremi (data e protocollo) della precedente autorizzazione "nulla osta vincolo idrogeologico".

**Città di Rieti**

Piazza Vittorio Emanuele II, n. 1 - 02100 Rieti  
Cod. Fisc.: 00100700574